



COMUNE DI GRADO
Provincia di Gorizia

Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 17/2016

OGGETTO: Delibera aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) anno 2016.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

.....

omissis

DELIBERA

con i poteri del Consiglio Comunale

1. di confermare le aliquote IMU per l'anno 2016 così come di seguito specificato:
 - a) Aliquota base dello 0,90%;
 - b) Aliquota ridotta allo 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (esclusi i fabbricati rurali ad uso strumentale) il cui gettito è riservato allo Stato ex art. 1, comma 380, lettera f) della Legge n. 228/2012;
 - c) Aliquota ridotta allo 0,76% per i terreni agricoli, non rientranti nell'esenzione prevista dalla norma per quelli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 29.03.2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola;
 - d) Aliquota ridotta allo 0,40% per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, preso atto che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;
 - e) Aliquota maggiorata dell'1,06% per le unità immobiliari sfitte (ovvero le unità immobiliari non locate, prive di utenze e per le quali non c'è obbligo di versamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti) e per gli immobili di categoria catastale D/5 (banche e istituti di credito) per motivi di politica economica e redistributiva in quanto tali soggetti passivi sono dotati di una indubbia maggiore capacità patrimoniale;
2. di assimilare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e delle detrazioni spettanti, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risulti locata;
3. di dare atto che, conformemente alle disposizioni normative, a decorrere dal 01.01.2016 le unità immobiliari concesse in comodato gratuito a parenti di 1° grado godono della riduzione della base imponibile del 50%, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda

anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

4. di confermare, secondo quanto previsto dal decreto Legge 28 marzo 2014 n. 47 all'art. 9-bis, che anche per l'anno 2016 sarà considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
5. di fissare l'importo minimo annuo fino a concorrenza del quale non sono dovuti versamenti e non sono effettuati accertamenti e/o rimborsi così come di seguito indicato:
 - versamenti volontari e in autoliquidazione Euro 7,00;
 - emissione di provvedimenti di accertamento e/o rimborso Euro 12,00.
6. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito nella Legge 22.12.2011, n. 214;
7. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2016 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.